



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

SETTORE TECNICO COMUNALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

N. 290 DEL 03/11/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MESSA IN SICUREZZA LAVORI DEL TRATTO STRADALE COLLINA DI PONDO SAVIANA IN LOC. BASTIA. ; ID: ER-URVI-000902 ; CUP: H17H23000960002

IL RESPONSABILE DEL DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione 2025- 2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizi finanziari 2025- 2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 27/12/2024 con la quale la Giunta comunale, in relazione a quanto disposto dall'art. 107 e 169 , del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha approvato il PEG 2025 contenente l'assegnazione dei capitoli di bilancio affidati alla gestione amministrativo-finanziaria dei Responsabili gestionali per l'anno 2025 autorizzando gli stessi per l'attuazione della gestione e per gli impegni;
- la Delibera della Giunta Comunale N.6 del 28/01/2025 con la quale si è provveduto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ADOTTATE IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE - ART.175, COMMA 4, DEL DLGS 267/2000 ED ASSEGNAZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI."
- la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21/03/2025 con la quale è stata approvata la variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. n. 267/2000 apportando al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 09/05/2025 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 adottata in via d'urgenza dalla giunta comunale - art.175, comma 4, del d.lgs, n. 267/2000 ed assegnazione risorse ai responsabili di servizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2025 con la quale è stato modificato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025- 2027, aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2025 con la quale è stata approvata la verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 - artt. 175 e 193 d.lgs. n. 267/2000;
- la Delibera della Giunta Comunale N.57 del 31/07/2025 con la quale si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai responsabili;

Richiamato il Decreto n. 26 del 30/06/2025 con cui la Sindaca ha affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico alla sottoscritta Geom. Cinzia Fantini ed al suo vicario;

nel rispetto del Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del Dlgs 165/2001, appurata l'assenza di conflitto di interesse del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/1990 e dell'art.7 del Codice di Comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune; approvato con Delibera di giunta 16/2014 del 07/02/2014.

Premesso che:

a partire dal 1° maggio 2023 il territorio della Provincia di Forlì-Cesena e di altre province italiane è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;

con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 e del 23 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena recante *"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"*, come convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, stabilendo all'art. 20-ter che è nominato un Commissario straordinario alla ricostruzione;

in attuazione delle summenzionate disposizioni di legge, venivano emanati i seguenti atti:

- l'ordinanza 31 ottobre 2023, n. 13, del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, avente l'obiettivo di finanziare il piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali, da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a maggio 2023, definendo il quadro normativo di riferimento;
- l'ordinanza 24 settembre 2024, n. 35, del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con la quale si stabiliva che gli interventi ricompresi nel medesimo provvedimento, e già inclusi nell'ordinanza 33/2024, risultano finanziati mediante risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – NextGeneration EU, missione 2, componente 4, misura M2C4I2.1A *"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico– Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche e che pertanto dovranno essere conclusi entro giugno 2026"*;
- l'ordinanza n. 37/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con la quale venivano definite le modalità "organizzative", nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4I2.1.A segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, e confluiti nell'ordinanza n. 35/2024 in data 25 settembre 2024, approvando specifiche Linee guida per i soggetti attuatori degli interventi finanziati con risorse PNRR;

Visti:

- la Convenzione Quadro del 25/10/2024 stipulata tra COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE e CONSAP S.p.A. Per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *"Interventi*

urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

- "il programma operativo delle attività" che la Società Consap S.p.A., ha inoltrato al Comune di Santa Sofia con prot.3294 del 02/04/25,;
- il Protocollo di intesa del 13/05/2025 sottoscritto dal Ministero della Cultura, il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, Regione Emilia – Romagna, Regione Marche e Regione Toscana ed, unitamente, l' Allegato tecnico di cui all'art. 3.2 contenente le linee guida di applicazione;
- l'ATTO DI ADESIONE tra Comune di Santa Sofia e CONSAP Spa e Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche stipulato il 24/03/2025 mediante il quale il Comune affida a Consap la committenza ausiliaria ai sensi dell'art 62 del Dlgs 36/2023 e le attività di supporto tecnico ed amministrativo funzionali alla progettazione, affidamento lavori esecuzione lavori relativi all'intervento MESSA IN SICUREZZA LAVORI DEL TRATTO STRADALE COLLINA DI PONDO SAVIANA IN LOC. BASTIA.
– ID: ER-URVI-000902 – CUP: H17H23000960002 riportato nell'Ordinanza 13/2023 del Commissario Straordinario;
- che la Società CONSAP S.p.A. con Sede Legale: Via Yser, 14 – 00198 ROMA , CF. e P. IVA. A IT 04570621005 nella persona dell'ING ALESSANDRA ZINNO ha inoltrato al Comune di Santa Sofia, in data 16/09/2025 assunta al protocollo al n. 8402 la richiesta di indizione della conferenza dei servizi e la documentazione costituente il Progetto Esecutivo riferita all'intervento di MESSA IN SICUREZZA LAVORI DEL TRATTO STRADALE COLLINA DI PONDO SAVIANA IN LOC. BASTIA. del comune di Santa Sofia – ID: ER-URVI-000902 – CUP: H17H23000960002;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n 23 del 09/04/2025, con la quale è stato espresso approvazione al POD dell'intervento in oggetto rispettando le finalità degli interventi da realizzare, così come prescritto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario, ed esplicitato dall'articolo 4, dell'Atto di Adesione allegato "B" alla Convenzione Quadro stipulata tra il Commissario Straordinario alla Ricostruzione e Consap S.p.a.
- la richiesta di indizione della Conferenza dei Servizi (CdS) che la Consap S.p.a invia al Comune di Santa Sofia con 12/09/2025 con protocollo 8402;

DATO ATTO che

- l'Intervento denominato LAVORI DEL TRATTO STRADALE COLLINA DI PONDO SAVIANA IN LOC. BASTIA nel Comune di Santa Sofia" ID: ER-URVI-000902 – CUP: H17H23000960002 ha la finalità di mettere in sicurezza il tratto stradale che ha subito danni in seguito all'alluvione del Maggio 2023;
- la strada oggetto di intervento avrà un allargamento disposto a monte del tracciato stradale per le opere strutturali di consolidamento con conseguente stabilizzazione del versante ovest di valle e che saranno realizzati dei canali drenanti in proprietà privata;

CONSIDERATO che il tratto stradale interessato viene localizzato in area di proprietà privata e pertanto è necessaria una procedura di espropriazione per pubblica utilità relativa all'acquisizione nel patrimonio indisponibile del Comune del tratto stradale interessato pertanto il progetto comprende il piano particellare di Esproprio e un contestuale piano di occupazione delle aree in fase di cantiere ed occupazione permanente delle aree oggetto dei sistemi drenanti da acquisire in diritto di servitù perpetua ai sensi dell'Art 44 del DPR 8/06/2001 n. 327 "testo unico sugli espropri per pubblica utilità";

risulta altresì necessaria una procedura di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Santa Sofia, per localizzare l'opera anche ai fini dell'apposizione del vincolo di esproprio.

DATO ATTO che con riferimento agli interventi di cui all'ordinanza nn. 33 e 35 del Commissario straordinario è stato esteso il quadro normativo derogatorio già definito con l'ordinanza 31 ottobre 2023, n. 13;

ed in particolare **l'art 3 dell'Ordinanza n. 13/2023** del Commissario Straordinario alla ricostruzione delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, che dispone **al co.4** che *per quanto attiene alla necessità di espropriazione di terreni privati per l'esecuzione degli interventi in argomento è possibile prevedere che:*

a) l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori costituisca, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato, alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporti vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

b) in sostituzione delle notificazioni ai proprietari e a ogni altro avente diritto o interessato da esse previste, i soggetti attuatori diano notizia dell'avvenuta imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della localizzazione dell'opera, della dichiarazione di pubblica utilità e conseguente variante agli strumenti urbanistici mediante pubblicazione del provvedimento all'albo del comune e su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale. L'efficacia del provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale;

c) per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree per l'attuazione degli interventi in argomento, i soggetti attuatori provvedano, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli. Il verbale di immissione in possesso costituisce provvedimento di provvisoria occupazione a favore della regione o di altro Ente pubblico, anche locale, specificatamente indicato nel verbale stesso. L'indennità provvisoria di occupazione o di espropriazione è determinata dai soggetti attuatori entro dodici mesi dalla data di immissione in possesso, tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 3 maggio 2023;

d) avverso il verbale di immissione in possesso, sia ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato e non siano ammesse le opposizioni amministrative previste dalla normativa vigente

DATO ATTO che il Comune di Santa Sofia nella persona del Responsabile del Settore tecnico Geom. Cinzia Fantini con prot. 8706 del 25/09/2025 indice la Conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-bis comma 2, legge n. 241/1990. Forma semplificata in modalità asincrona - Deroghe di cui all'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. per l'Intervento di MESSA IN SICUREZZA LAVORI DEL TRATTO STRADALE COLLINA DI PONDO SAVIANA IN LOC. BASTIA. del comune di Santa Sofia – ID: ER-URVI-000902 – CUP: H17H23000960002 per il rilascio dei pareri necessari e di competenza;

Considerato, inoltre, che

- è stato previsto il traguardo M2C4-11bis, nell'ambito della misura M2C4-I2.1A, per cui entro il 30 giugno 2025 posticipato al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'OPCM n.48/25, deve provvedersi alla notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per gli interventi in materia di gestione e riduzione dei rischi idrogeologici;
- è stato previsto il traguardo M2C4-11ter che prevede, nell'ambito della misura M2C4-I2.1A, entro il 30 giugno 2026, il completamento di:
 - a) almeno il 90% degli interventi per ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione dalle alluvioni e dalle frane, individuati nelle ordinanze del Commissario straordinario;

b) interventi di ripristino della rete dei trasporti, per un certo numero di km individuati dalle ordinanze del Commissario straordinario; c) almeno il 90% degli interventi volti a ripristinare gli edifici pubblici, compresi l'edilizia residenziale pubblica e i centri sanitari, individuati nelle ordinanze del Commissario straordinario;

DATO ATTO che in data 10/10/2025, è scaduto il termine perentorio di 15 giorni per esprimere proprio parere e/o nulla-osta relativo alla Conferenza dei Servizi Decisoria;

DATO ATTO che sono stati coinvolti i seguenti enti: l'Unione di Comuni della Romagna forlivese Unione montana Ufficio vincolo idrogeologico ed Ufficio Sismica, il SUE - Comune di Santa Sofia (FC) per il parere urbanistico edilizio, la società E-distribuzione SpA ed Hera spa in merito alle interferenze in fase di esecuzione dei lavori

FATTO PRESENTE che sono pervenute le seguenti note da parte dei portatori di interesse invitati:

- 1) per vie brevi la società E-Distribuzione *comunica la mancanza di interferenze;*
- 2) con nota pervenuta per conoscenza al Comune di Santa Sofia prot. 8871 del 01/10/2025 l'UNIONE DEI COMUNI ROMAGNA FORLIVESE – SERVIZIO VINCOLO IDROGEOLOGICO, *invia parere favorevole nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, e - nelle more della scadenza dei termini di pubblicazione - nelle more dell'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese amministrative di vincolo idrogeologico. Ed avvida che prima dell'avvio dei lavori, il procedimento dovrà essere perfezionato, con la trasmissione del pagamento di cui sopra e del modello di domanda per la richiesta di autorizzazione, e decorsi i termini di pubblicazione, potrà seguire la formale emissione di autorizzazione. Inoltre anticipa le prescrizioni:*

che le opere riguardino solamente le aree indicate sulle planimetrie allegate all'istanza e rispecchino quanto riportato sugli elaborati progettuali,

che tutte le lavorazioni che comportano movimentazioni di terreno siano effettuate in periodo stagionale favorevole,

che tutto il terreno movimentato, e riutilizzato nel sito, sia ben sistemato, in modo da non creare aree di ristagno idrico e non favorire l'insorgere di nuovi fenomeni di instabilità,

che i riporti di terreno avvengano, previa adeguata preparazione del piano di imposta (scotico dell'orizzonte detritico superficiale e sagomatura in lieve contropendenza), posando il materiale per piccoli strati successivi e compattandoli adeguatamente con idoneo mezzo d'opera,

che l'eventuale risulta delle lavorazioni sia conferita a centro di recupero autorizzato ovvero che sia gestita come sottoprodotto (i.e. riutilizzata per la realizzazione di interventi in altro sito) in ottemperanza alle vigenti normative in materia di "Terre e rocce da scavo",

che i pali siano incastrati in substrato stabile, omogeneo e compatto e che le opere siano adeguatamente dimensionati,

che le operazioni di taglio della vegetazione siano limitate a quella strettamente necessaria alla realizzazione degli interventi, a quella coinvolta nei dissesti (inclinata, divelta o traslata dai franamenti) o pericolante e che per il resto l'intervento avvenga nel rispetto della vegetazione esistente,

che a fine lavori sia favorito il naturale rinverdimento di tutte le aree decorticate con finalità antierosiva,

che in tutte le aree interessate dalle lavorazioni siano adeguatamente regimate le acque meteoriche realizzando opportuni fossi, in particolare al ciglio superiore ed al piede delle scarpate, e ripristinando la continuità dei fossi stradali,

che tutte le acque raccolte siano collettate ad uno dei recettori presenti nel sito evitando assolutamente il loro rilascio "selvaggio" lungo le pendici sottostanti,

che sia periodicamente verificata la funzionalità delle reti di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche e che, all'occorrenza, si proceda tempestivamente agli interventi di manutenzione necessari per ripristinarne la funzionalità,

che qualora i lavori dovessero essere sospesi a causa del sopraggiungere di periodi/eventi meteorologici sfavorevoli siano prese tutte le precauzioni volte a garantire la stabilità dei luoghi e ad evitare che acque fangose possano fuoriuscire dal sito.

Per gli interventi per i quali sia necessario agire sulla vegetazione presente si raccomanda di prendere contatto con l'Ufficio forestazione territorialmente competente per verificare la necessità di preventiva comunicazione o autorizzazione ai sensi del R.R. n° 3 del 1 agosto 2018. Per informazioni contattare l'Ufficio forestale dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana (Dott. Ettore Cirincione tel.: 0543 926027). Il titolare e' tenuto a presentare (almeno otto – 8 - giorni prima di iniziare i lavori) preventiva comunicazione scritta della data di inizio lavori alla Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" – comando stazione – competente per territorio;

3) con nota prot. 9455 del 16/10/2025, il COMUNE DI SANTA SOFIA RILASCI PARERE URBANISTICO EDILIZIO FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- 1. La committenza ausiliaria Consap Spa, a seguito della fine dei lavori ed a seguito della Delibera di Consiglio comunale che prenderà atto delle opere realizzate, dovrà provvedere alle variazioni catastali;*
- 2. La committenza ausiliaria Consap Spa dovrà eseguire le opere conformemente agli elaborati grafici approvati. Qualsiasi modifica alle opere autorizzate, anche se realizzate in corso d'opera, dovrà essere comunicata.*
- 3. La committenza ausiliaria Consap Spa è responsabile della conduzione dei lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n°81, nonché quelle sulla circolazione stradale.*
- 4. La committenza ausiliaria Consap Spa qualora si rendesse necessaria la chiusura/interruzione anche temporanea della strada, dovrà munirsi del relativo nulla osta e/o ordinanze da parte degli enti competenti;*
- 5. La committenza ausiliaria Consap Spa in solido con l'esecutore dei lavori, è responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose durante tutta l'esecuzione dei lavori ed, altresì, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della strada.*
- 6. La committenza ausiliaria Consap Spa, prima di effettuare qualsiasi lavoro, dovrà verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento delle stesse. Qualora si presentassero interferenze è necessaria la relativa autorizzazione.*

E rilascia anche parere favorevole alla VARIANTE URBANISTICA CONFORMATIVA al fine di rendere compatibili le opere da realizzare rispetto allo strumento urbanistico vigente del Comune di Santa Sofia e LOCALIZZATIVA ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità relativa ai lavori di messa in sicurezza del tratto stradale Collina di Pondo-Saviana in Località Bastia nel Comune di Santa Sofia su terreni privati ed alla occupazione temporanea delle aree per il cantiere;

4) con nota pervenuta al Comune di Santa Sofia prot 8948 del 02/10/2025 la società Hera In rete Distribuzione energie segnala per quanto riguarda gli aspetti di interferenza l'unica possibile interferenza una condotta di pubblico acquedotto in PEAD 63 , raccomandando le seguenti azioni

- Per la pianificazione di eventuali interventi di spostamento, si invita a contattare direttamente, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori, il referente territoriale del distretto Forlì – Cesena per il servizio reti acqua Daniele Casotti daniele.casotti@gruppohera.it (0547 388314).

- Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice

5) con nota pervenuta per conoscenza al Comune di Santa Sofia prot. 8864 del 30/09/2025 l'UNIONE ROMAGNA FORLIVese – UNIONE MONTANA – SERVIZIO TECNICO IN MATERIA SISMICA comunica che *per progetti relativi ad opere pubbliche, rientranti nell'ambito d'applicazione del Dlgs 36/2023, l'intervento non rientra nelle competenze delle S.T.C. in materia sismica, come indicato nel Dlgs. 36/2023 medesimo e ribadito nelle successive circolari regionali – PG 015867.U del 16/02/2024 (agli*

atti al NS. protocollo 3613 del 19/02/2024): la competenza relativa alla conformità alle norme tecniche spetta alle Stazioni Appaltanti nell'ambito della verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del Dlgs 50/2016 (ora art. 42 del D.Lgs 36/2023).

RILEVATO che all'Art.42 co 3 del Dlgs 36/2023 si specifica che "La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" e pertanto si precisa che alla verifica del progetto sarà necessario presentare atti/relazioni/attestazioni per la conformità sismica.

RILEVATO che i pareri pervenuti anche alla luce delle prescrizioni ed integrazioni, ritenute pienamente accoglibili, non alterando le scelte e le caratteristiche tecniche principali, consentono di poter chiudere positivamente tale fase, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. ed in ragione di quanto previsto dall'art. 3 comma 1, lettera a) dell'Ordinanza n. 13 del Commissario alla Ricostruzione;

RAMMENTATO che ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione della determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza, entro i termini prescritti, equivale ad assenso senza condizioni, ferme restando le responsabilità in capo alle ditte ed ai singoli dipendenti per l'assenso reso, ancorché implicito;

DATO ATTO che le integrazioni formulate dalle Amministrazioni di cui sopra, non hanno determinato la sospensione del procedimento, perché non ritenute sostanziali;

RITENUTO necessario procedere all'adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 14, 14 bis, 14 quater della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi del art. 3 comma 1, lettera a) dell'Ordinanza n. 13 del Commissario alla Ricostruzione, è necessario adottare la determinazione motivata dell'esito della conferenza;

RITENUTO pertanto, dover procedere con il presente atto in quanto trattasi di atto di gestione e pertanto di competenza del Responsabile del Servizio;

CONSIDERATO che

- il responsabile del procedimento, ai sensi degli art. 4-5-6 della L.241/90 è l'Arch Lucia Dignani;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'Art 15 del Dlgs 36/2023 è l'Ing Alessandra Zinno

VISTI

- lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 ad oggetto "Codice dei contratti pubblici;
- il D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 36/2023";
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'Ordinanza 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche pubblicata G.U. Serie Generale n. 264 del 11/11/2023 "Disciplina delle modalita' mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilita' delle infrastrutture stradali";
- la Legge Regionale Emilia Romagna 21 Dicembre 2017, n.24 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ed informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il "Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali GDPR 2016/679 del 27/04/2016 in vigore dal 25/05/2018";
- gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

DATO ATTO che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;

FATTO SALVI I DIRITTI DI TERZI

D E T E R M I N A

La premessa narrativa forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta e approvata;

1. di dichiarare conclusa la Conferenza dei Servizi in oggetto con esito favorevole, ai sensi dell'art.14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., con effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i.;
2. di specificare che sono pervenuti i seguenti pareri in oggetto: 1) E-DISTRIBUZIONE - 2) UNIONE DEI COMUNI ROMAGNA FORLIVESE – SERVIZIO VINCOLO IDROGEOLOGICO nota prot. 8871 del 01/10/2025- 3) COMUNE DI SANTA SOFIA nota prot. 9455 del 16/10/2025 – 4) HERA IN RETE DISTRIBUZIONE prot 8948 del 02/10/2025;
3. di prendere atto delle prescrizioni (in premessa riportate) contenute nei pareri espressi dagli enti/amministrazioni sopra elencati e di trasferirle integralmente alla Consap Spa che dovrà verificare e validare il progetto per darne relativa approvazione;
4. di dare atto quanto comunicato dall'ufficio sismica dell'Unione dei Comune Romagna Forlivese in merito al procedura da applicare per l'autorizzazione sismica da ottemperare in fase di verifica e validazione del progetto;
5. che, ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) dell'Ordinanza 13/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni EmiliaRomagna, Toscana e Marche, si considerano comunque acquisiti con esito favorevole i pareri e le autorizzazioni non pervenuti dalla Amministrazioni invitate entro i termini stabiliti;
6. di dare atto che tutti gli atti inerenti il presente procedimento amministrativo sono depositati presso il Settore Tecnico servizio Patrimonio del Comune di Santa Sofia e sono accessibili da parte di chiunque abbia interesse, secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi-gli elaborati progettuali sono consultabili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1VSA24LfNTRrgcb7XQ8HhrqHsXlZLBxWM?usp=drive_link

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito di detta conferenza di servizi decorrono dalla data di efficacia della presente determinazione;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. 241/1990 e s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati ma non costituisce approvazione del progetto;
9. di dare atto che, ai sensi dell'ordinanza 31 ottobre 2023, n. 13, del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche art 3 co.4, la presente determina di conclusione della Conferenza dei Servizi costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Santa Sofia, apposizione di vincolo espropriativo, dichiarazione di pubblica utilità e urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;
10. di disporre:
 - di trasmettere il presente atto alla società Consap Spa per gli adempimenti successivi di competenza;
 - la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line dell'Ente per n. 15 giorni consecutivi;
 - la pubblicazione ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 36/2023, del presente provvedimento sul sito del Comune di Santa Sofia, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - E' ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Santa Sofia, oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla sua pubblicazione;
 - Costituiscono parte integrante della presente Determinazione, conforme all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, i seguenti Documenti: - Allegato: Pareri;

La presente determinazione:

☐ comportando impegno di spesa viene trasmessa al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

☐ diviene esecutiva con l'apposizione del predetto visto;

☒ non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

☒ ha immediata esecuzione;

☒ viene pubblicata all'albo pretorio ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

La Responsabile del Settore
Cinzia Fantini

*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993*